

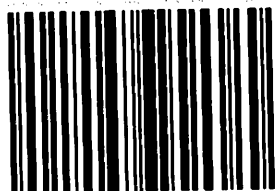


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0000458/16-01-2024



clan. 7.18.1

M02 1530

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

Mozione ai sensi dell'art.175 del Regolamento interno.

Oggetto: in merito a politiche e iniziative di sostegno agli insetti impollinatori e alla sensibilizzazione sul tema.

Il Consiglio Regionale della Toscana,

Premesso che,

Le api sono presenti sul nostro Pianeta da oltre 4 milioni di anni e svolgono un'attività necessaria per la sopravvivenza del l'uomo e delle specie animali: l'impollinazione;

Le api si differenziano tra ape regina e ape operaia invernale ed estiva; la prima ha il compito di deporre le uova e può vivere dai 4 ai 5 anni, l'ape invernale nasce a fine estate e può vivere fino a 6 mesi mentre l'ape operaia estiva può vivere fino a 45 giorni, in caso di carenza di polline vivono dai 5 ai 18 giorni in meno;

Da anni è in essere una significativa diminuzione del numero di esemplari di api, impollinatrici per eccellenza, tanto da diventare oggetto di interesse mondiale perché a grave rischio di estinzione ed essere al centro di numerose iniziative di sensibilizzazione sul tema;

A seguito di numerose segnalazioni da parte di apicoltori e scienziati, nel corso degli anni sono state svolte ricerche approfondite sulle cause di questa forte riduzione che hanno portato all'individuazione di vari fattori, di cui molti di natura "umana" tra cui il principale, ovvero l'eccessivo utilizzo di pesticidi e fitofarmaci – ridotti con l'entrata in vigore delle direttive europee -, e altri invece più naturali come gli attacchi dell'acaro "Varroa destructor", il calabrone asiatico, il coleottero degli alveari, patogeni, il cambiamento climatico ed infine la scarsa offerta alimentare per gli insetti impollinatori.

Premesso altresì che,

L'impollinazione è un processo di fecondazione per la produzione di frutti e semi, garantisce inoltre la variabilità genetica delle piante in modo da renderle più resistenti ai nuovi patogeni e consente loro di

adattarsi ai cambiamenti ambientali;

L'impollinazione garantisce l'equilibrio dell'ecosistema e preserva la biodiversità, e si attua in due modalità: autoimpollinazione (autogama) e impollinazione incrociata (eterogama). La prima avviene direttamente quando la pianta è ermafrodita o autogama e il polline passa dall'antera allo stigma del fiore stesso, il secondo avviene con il trasporto del polline da una pianta ad un'altra della stessa specie; ciò si verifica tramite più fattori vedendo tra i principali gli insetti (per lo più api, farfalle e falene) e il vento;

Un'analisi effettuata dal WWF evidenzia che negli ultimi 30 anni è venuto a mancare il 70% degli insetti impollinatori.

Considerato che,

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha presentato uno studio secondo il quale quasi il 90% delle piante selvatiche da fiore ha bisogno di impollinatori per la riproduzione. ISPRA ha stimato che oltre il 75% delle piante di cui si nutre l'uomo si riproduce grazie all'impollinazione e che negli ultimi 50 anni i raccolti delle colture dipendenti dagli impollinatori sono triplicati. Le colture agrarie interessate includono cereali, frutta e verdura essenziali per le diete animali e l'alimentazione umana, poiché esse forniscono vitamine e minerali.

Considerato altresì che,

L'ape dopo aver trascorso il suo sviluppo all'interno dell'alveare diventa "bottinatrice", cioè colei che ha il compito di raccogliere acque, polline, nettare e propoli dall'esterno per nutrire le nuove operaie e fuchi, e può effettuare dai sette ai quattordici voli al giorno e nel corso di un solo volo, che può durare fino a 4 ore, può visitare tra i 50 e i 100 fiori.

Tenuto conto che,

La produzione agricola mondiale direttamente associata all'impollinazione da insetti rappresenta un valore economico stimato tra 235 e 577 miliardi di dollari. La riduzione degli insetti impollinatori ha fatto sì che questa attività venga svolta necessariamente a livello manuale, impattando enormemente sulla quantità di manodopera e sui costi di produzione.

Osservato che,

L'impollinazione avviene per la maggior parte dell'anno in primavera ed estate, e per far sì che ci sia maggior possibilità di impollinazione sarebbe consigliato seminare piante la cui fioritura avviene tra fine maggio ed inizio giugno quando la fioritura degli alberi da frutto è terminata;

Le piante da fiore impollinate principalmente da api, farfalle e falene, sono principalmente: Borragine, Grano Saraceno, Aneto, Saspette, Finocchio, Fiore a fiocchi, erba di San Giovanni, Papavero di mais, Trifoglio, Coriandolo, Fiordaliso, Crescione, Cetriolo, Lenticchie, Dente di Leone, Erba Medica, Margherite, Enotera, Ravanello, Prezzemolo, Facelia, Calendula, Colza rapa, Achillea, Cumino nero, Senape, Girasole, Cicoria, Bottone di Prato, Malva selvatica e Carota selvatica.

Gli alberi da frutto da impollinazione da insetti annoverano, a titolo di esempio, ciliegio, castagno, agrumi, caprifoglio, acacia, melo, pesco, etc.

Evidenziato che,

Le piante da fiore e gli alberi da frutto sopracitati, sono facilmente reperibili e comunemente utilizzati nelle agricolture.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna il Presidente e la Giunta Regionale

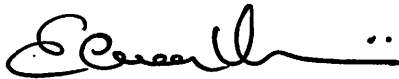
A destinare il 5% del verde pubblico e terreni pubblici alla coltivazione a favore di essenze mellifere;

Ad incentivare, tramite azioni come sgravi fiscali, ccobonus e indennizzi, i proprietari di terreni di media e grande dimensione a destinare il 5% della superficie a coltivazione di piante e fiori attrattive per le api;

Ad attuare politiche agricole volte alla riduzione dell'utilizzo di pesticidi e sostanze chimiche nocive sulle coltivazioni, specialmente quelle favorevoli agli insetti impollinatori;

A sensibilizzare i cittadini, tramite iniziative pubbliche e pubblicitarie, sul tema della tutela delle api e degli insetti impollinatori e la loro centralità nell'ecosistema e nella produzione alimentare.

I Consiglieri



Elena Meini



Marco Landi